



P.le Marconi, 1 Novellara (RE)
Tel. 0522/655454 - Fax 0522/652057
C.F. 00441550357

e-mail: uffici@comune.novellara.re.it

PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Nr. 46 Reg. deliberazioni

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemilaquattordici**, questo giorno **ventiquattro** del mese di **luglio** alle ore 19:30 in NOVELLARA nella Sede Comunale, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nei tempi prescritti dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di Prima convocazione per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

Nominativo	Funzione	P.A	Nominativo	Funzione	P.A
CARLETTI ELENA	Presidente	P	LASAGNI SARA	Consigliere	P
MARIANI CERATI DANIELE	Consigliere	P	OLIVA SIMONE	Consigliere	A
LUCENTI EVA	Consigliere	P	GARERI DANIELE	Consigliere	P
SCOTTINI MONICA	Consigliere	P	FANTINATI CRISTINA	Consigliere	P
CATELLANI MANUELA	Consigliere	P	PELLINI EMANUELA	Consigliere	P
ZARANTONELLO SIMONE	Consigliere	P	MELLI MAURO	Consigliere	P
FURLAN DANIEL	Consigliere	P	PATERLINI STEFANO	Consigliere	P
MORANDO MARCELLO	Consigliere	P	MULE' GIOVANNI	Consigliere	P
BOCEDI LAURA	Consigliere	P			

Totale Presenti: **16**

Totale Assenti: **1**

La seduta è presieduta dal Sindaco **Carletti Dott.ssa Elena**.

Assiste alla seduta il Segretario **Bova Dott. Luigi**.

Il presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale con n. 16 componenti, dichiara aperta la seduta.

SEDUTA PUBBLICA

Presenti n. 16

Il Sindaco propone di accorpare la presentazione dei punti dal n. 6 al n. 15 concernenti il bilancio, unificare anche le domande di approfondimento e la relativa discussione.

Dopo le dichiarazioni dei capigruppo, senza procedere a votazione alcuna, viene dato l'assenso a che si facciano due distinti accorpamenti: dal 6 al 11, relativi ai tributi e tariffe e dal 12 al 15 più proporzionale legati al bilancio.

Illustra gli argomenti dal n. 6 al n. 11 dell'OdG il Responsabile del servizio economico finanziario dott. Nicola Rebecchi.

Al termine intervengono i seguenti consiglieri chiedendo alcuni chiarimenti e/o proposte:

Paterlini (5Stelle), Melli (Lega Nord), Pellini (Insieme), Fantinati (insieme), Mulè (5Stelle), Zarantonello (maggioranza) che non chiede chiarimenti e che interviene dopo.

Fantinati C., in particolare, chiede al Segretario se è legittimo procedere all'approvazione del regolamento TASI che non è stato inviato preventivamente ai capogruppo nei termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio.

Rebecchi dott. Nicola risponde ai chiarimenti pervenuti dai consiglieri.

Bova dott. Luigi, Segretario Generale, prende atto dell'accertamento fatto da Fantinati.

Il regolamento prevede 20 giorni preventivi e questi non sono stati computati.

Il Segretario ricorda però, che il regolamento venne inviato all'inizio del mese di maggio ai capigruppo, alcuni dei quali non corrispondono agli attuali. Fantinati lo era. La ratio della norma prosegue il Segretario è quella di far conoscere anzitempo ai capigruppo argomenti molto corposi che non possono essere esaminati in poco tempo. Nel caso specifico, trattasi di un regolamento composto da solo n. 5 articoli contenuti in mezza pagina ed essendo stato trasmesso unitamente alla delibera il 15/07/2014 può affermarsi, nonostante il contrasto della norma, che i consiglieri sono stati messi in grado di conoscere per tempo il mini testo che si andava ad approvare. La sostanza è stata salvaguardata.

Il Responsabile del Settore OO.PP., dott. Marco Cantarelli, su invito del Sindaco, illustra i punti n. 12 e 13 dell'OdG e successivamente il direttore dell'Istituzione dott.ssa Elisa Paterlini, illustra il punto n. 14 dell'OdG.

Seguono poi le richieste di chiarimenti da parte di Melli, Fantinati, Paterlini, Mulè. Cantarelli e Paterlini rispondono.

Infine il dott. Rebecchi N. illustra il bilancio di previsione 2014 ed i suoi allegati. Sindaco, Fantinati e Vice Sindaco Baracchi A. ritornano a discutere sull'ipotesi iniziale di discussione, ma alla fine si procede.

Fantinati rivolge le sue domande e Rebecchi fornisce le puntuali risposte.

Melli M., Lega Nord, interviene esprimendo la sua contrarietà politica alle proposte avanzate dalla maggioranza ed in particolare si sofferma su TARI, TASI, ASBR, Festival U D, cioccolato, Spezieria. Giudizio negativo che legittima il voto contrario.

Paterlini S., 5 Stelle, preannuncia l'astensione perché in particolare è contro la tassazione che andrebbe ridotta e conseguentemente andrebbero ridotte le spese. Farà in prosieguo delle proposte in merito.

Fantinati C., Insieme, dichiara che la proposta iniziale del Sindaco rappresenta un atto di imperio, il regolamento sul funzionamento del Consiglio va rispettato, è una forma di garanzia, un metodo di lavoro.

E' preferibile a questo punto la figura del Presidente del Consiglio Comunale. Esprime di seguito un giudizio politico negativo nelle scelte approvate dalla maggioranza ed in particolare quelle concernente la TARI ed suo affidamento a SABAR, nei confronti della quale lamenta la mancanza di trasparenza, il risparmio ambientale che andrebbe utilizzato diversamente, la TASI gran confusione, ingiusta e vessatoria, IMU ricordando quanto detto negli anni precedenti, OO.PP. dichiarando che si può fare di più.

Per quanto riguarda l'Istituzione è positiva l'esperienza del Governo che ha sbloccato le assunzioni, ma nel contempo ritiene che vada analizzata e ricercata anche una diversa modalità gestionale. Per quanto attiene al bilancio, nello specifico ritiene che la pressione fiscale operata è tra le più alte della Provincia; è vero che si garantiscono i servizi, ma occorre tener conto anche della crisi. Le spese di personale sono elevate, ci sono maxi stipendi, occorre effettuare la decurtazione dei Responsabili. Le spese aumentano significativamente quando si tratta delle Partecipate, ma anche delle consulenze. Insomma si dichiara contraria su tutto il pacchetto.

Zarantonello, capogruppo maggioranza, in riferimento ad affermazioni di Fantinati, dichiara che tutti gli eletti hanno pari dignità. Nel merito evidenzia gli esposti positivi per la TARI (inversione di tendenza rispetto allo scorso anno), TASI è purtroppo dovuta ed è stata stemperata con le agevolazioni/deduzioni, IMU non sono state aumentate le aliquote, le alienazioni proposte producono investimenti, LL.PP. il tempo è stato breve per proporre interventi significativi, spending e patto condizionano. Un accenno anche all'Istituzione ed al bilancio complessivo per preannunciare il voto favorevole.

L'assessore al bilancio, Razzini A., afferma che le imposte sono definite dallo Stato ed agli enti locali spetta ristabilire l'equilibrio del prelievo. C'è la crisi, è vero, ma i servizi non possono diminuire, sono molto apprezzati dalla cittadinanza, SABAR ricorda che differenziare costa di più, ma è la strada obbligata, e che per utili eventuali tornano ai soci.

Paterlini S: 5 Stelle, ritiene che con gli anni anche il costo della differenziata tenda a scendere.

Il Vice Sindaco Baracchi A. rivela che gli enti locali sono diventati i gabellieri dello Stato e l'autonomia concessa è molto limitata. In questo ambito si è cercato di aiutare le aziende, le attività produttive per dare un colpo alla crisi. Circa l'Unione e le partecipate, ritiene che non sia tutto male, ma che alcuni servizi funzionano egregiamente. Circa l'Istituzione evidenzia che si sono limitati i più alti costi che sarebbero derivati dall'esternalizzazione.

A metà anno hanno ereditato inconsapevolmente scelte già fatte, ma si sono già delineati indirizzi diversi.

L'assessore Veneroni C. richiama all'attenzione Fantinati C. ed il suo atteggiamento: o si dichiara campagna elettorale perenne o si cambia approccio riferendosi in particolare alla discussione sulla proposta iniziale e non solo.

La conflittualità non conviene a nessuno.

Fantinati C. si richiama al regolamento sul funzionamento del Consiglio che va rispettato: non si agisce in deroga. Il Consiglio è stato caotico a dir poco.

Il Sindaco Elena Carletti, conclude dicendo che siamo a 60gg. dalle elezioni ed è stato proposto un bilancio complesso, per altro già definito, che ha consentito caratterizzazioni

solo minimali. In settembre ci confronteremo con il nuovo bilancio e sarò molto disponibile e aperta al dialogo.

Va bene il gioco delle parti, ma quando si assume una decisione in comune accordo, essa va rispettata. Siamo pronti a dare ascolto, conclude il Sindaco.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la discussione sopra riportata;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo scenario di tributi comunali;

PRESO ATTO che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e
- c) discontinuo;
- d) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- e) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- f) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale TARI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 del 30 aprile 2014) che ha prorogato al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sono stati pubblicati i manifesti di convocazione dei comizi elettorali e che il consiglio comunale in scadenza dura in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi in tale periodo ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili (articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

VISTA la nota 5648 del 24 marzo 2014 del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia, che stabilisce che i Comuni possono procedere alla riscossione della Tari in acconto, calcolando gli importi in base a quanto pagato dai contribuenti l'anno precedente;

VERIFICATO che in ordine all'adozione della presente deliberazione, che stabilisce nel dettato regolamentare, i termini di versamento del tributo TARI per il solo anno 2014, in deroga al termine ordinario, sussistono gli estremi dell'urgenza e della improrogabilità, poiché l'inattività dell'Ente potrebbe comportare un danno per l'Ente derivante dalla mancata decisione di incassare l'acconto TARI sulla quota calcolata sulla somma pagata per la TARES nell'anno precedente;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che il Responsabile del Settore Affari Generali – Amministrazione e Controllo di Gestione ha espresso, a norma dell'art. 49 – 1° Comma – del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, il parere favorevole di rispettiva competenza in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della relativa proposta di deliberazione, qui allegato a formarne parte integrante;

CON VOTI:

- favorevoli n. 11
 - contrari n. 3 (Insieme – Lega Nord)
 - astenuti n. 2 (5Stelle)
- espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della delibera

1. DI APPROVARE il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
4. DI DICHIARARE, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 con n. 13 voti favorevoli e n. 3 contrari (Insieme – Lega Nord) espressi per alzata di mano.

.-.-.

(Gli interventi svoltisi nella presente seduta sono stati integralmente fonoriprodotti su supporto magnetico conservato agli atti ai sensi del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio. I Consiglieri, all'occorrenza, potranno chiedere ed ottenere copia).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

Carletti Dott.ssa Elena

Il Segretario

Bova Dott. Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal **05/08/2014** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, **05/08/2014**

Il Vice Segretario Comunale

Rebecchi Dott. Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **05/08/2014** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

Rebecchi Dr. Nicola